

Tribunale, personale all'osso: il prefetto chiama i politici

LA BATTAGLIA

BELLUNO Sindacati in Prefettura per denunciare la grave carenza di personale di cui soffre il Palazzo di Giustizia. «È stata una lunga discussione – ha commentato ieri sera Angelo Costanza della Cisl Fp – il prefetto si è dimostrato interessato al disagio che stanno vivendo i lavoratori e ha deciso di impegnarsi in prima persona». Due i passaggi concordati che si traducono in altrettante telefonate: la prima al Tribunale di Belluno per avere un panoramica interna; la seconda ai politici bellunesi affinché si muovano con gli strumenti a loro disposizione. «Belluno è una città di montagna con difficoltà logistiche – ha continuato Costanza – C'è l'autostrada ma i treni fanno pena, quindi il territorio risente di una specificità che deve essere rispettata e portata avanti. La giustizia non può continuare a camminare su gambe precarie altrimenti ricadrà tutto sui lavoratori, come già sta accadendo».

ORGANICO ALL'OSSO

A fronte di una già datata e insufficiente pianta organica di 45 unità, il personale amministrativo in servizio effettivo al Tribunale di Belluno è di appena 29 lavoratori, con una scopertura reale del 34% che si trascinerà ad oltre il 42% nel corso dell'anno con il pensionamento di altri tre lavoratori. L'Unep (l'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti) di Belluno presenta una carenza del personale pari al 53%: a fronte di una pianta organica di 15 dipendenti, al momento sono 7 i lavoratori in servizio, meno della metà. IN Procura della Repubblica la scopertura attuale, con 18 lavoratori in servizio su una pianta organica che ne prevede 26, è del 31% e supererà il 42% a fine anno quando andranno in pensione altri tre lavoratori.

FALDONI GIACENTI

«Questa grave carenza di personale – hanno spiegato i sindacati – non solo impone dei sovraccarichi di lavoro non più tollerabili per i dipendenti, ma rischia di far inceppare la macchina della giustizia, di rallentare processi e procedimenti, a danno di tutti i cittadini». La conseguenza dell'accumulare pratiche genera

a sua volta dei disservizi legati alla necessità di sceglierne alcune e tralasciarne altre. Una decisione che «oltre ad essere profondamente ingiusta, è altresì pericolosa per i lavoratori perché li espone a gravi responsabilità sia verso i cittadini sia nei confronti degli organi di controllo. Questa situazione inoltre provoca una ingiusta e non più tollerata situazione di stress che potrebbe incidere negativamente sulla salute dei lavoratori». È questa situazione disastrosa ad aver spinto i sindacati a chiedere un incontro al prefetto. «Gli abbiamo parlato della carenza di personale gravissima e della difficoltà di portare la gente a Belluno – ha raccontato Andrea Fiocco della Fp Cgil – Nella sanità c'è voluta una pandemia per accorgersi che il personale serviva, qui cosa dobbiamo fare? La gente è sovraccarica e

questo significa che non riescono a dare tutto il servizio che servirebbe. In un ambito delicato come la giustizia significa che per chi vive fuori dal diritto è più facile».

«SEDE DISAGIATA»

Sarà sollecitato anche il Ministero della Giustizia affinché assuma il personale amministrativo necessario o metta in campo altre soluzioni ritenute idonee. I sindacati hanno inoltre richiesto la convocazione e il coinvolgimento degli enti locali «per un impegno sinergico finalizzato ad agevolare i lavoratori delle funzioni locali del territorio bellunese, ad esempio con delle convenzioni per destinare alloggi al personale delle pubbliche amministrazioni se non residente». Infine si muoveranno per fare in modo che Belluno venga dichiarata sede disagiata, status che permetterebbe al personale di ottenere delle indennità aggiuntive che potrebbero rendere più attrattiva la permanenza nel Bellunese.

Davide Piol

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PREFETTURA il caso della carenza cronica di personale in Tribunale

È L'IMPEGNO PRESO IERI DA SAVASTANO NELL'INCONTRO CON I SINDACATI A PALAZZO DEI RETTORI



Tribunale, personale all'osso: il prefetto chiama i politici